

# Verbale Consiglio di Presidenza ADI

In data **14 giugno 2013**, con inizio alle ore 900, si è svolto, presso l'Hotel Hilton Airport in Roma Fiumicino il Consiglio Nazionale di Presidenza ADI.

Presenti:

- ☐ Lucio Lucchin (Presidente)
- ☐ Antonio Caretto (Segretario)
- ☐ Massimo Vincenzi (Vicesegretario)
- ☐ Lorenza Caregaro (Consigliere)
- ☐ Fulvio Sileo (Consigliere)
- ☐ Mario Di Sapio (Consigliere)
- ☐ Barbara Paolini (Coordinatore Presidenti Regionali)
- ☐ Marco Buccianti (Coordinatore Area Informatica)
- ☐ Carla Coppola (Segreteria Promoting)

Assenti

- ☐ Maria Rita Spreghini (Tesoriera)
- ☐ Pasqua Oteri (Consigliere)

## 1. Pianificazione coinvolgimento stati generali ADI

- **Lucchin:** introduce la seduta facendo riferimento alla proposta in 8 punti da lui inviata al CP in data 25/05/13 (in allegato). Chiede una maggiore chiarezza nell'esprimere opinioni via e-mail (o un SI o un NO). I punti 1-2-3, della proposta sono già stati adempiuti. Relativamente al punto 1 si allega il report discusso. I punti dal 4 all'8 vengono discussi. In particolare viene sottolineata dalla maggioranza dei componenti del CP la necessità di specificare che relativamente allo Statuto verranno considerate eventuali proposte di revisione. Ritiene di poter assolvere al 4 e 5 punto entro agosto e di restare nei tempi preposti con il 6 punto entro settembre. Circa la possibilità di discutere le proposte d'innovazione societaria nel corso di Lecce, viene unanimemente stabilito di fare verificare ad Antonio Caretto la fattibilità. Nel caso d'impossibilità tale evento verrà posticipato ad un'occasione in cui l'assemblea dei soci potrà votare le innovazioni proposte.

**Sileo, Caregaro, Vincenzi:** approvano gli 8 punti ad eccezione della eventuale proposta di cambiamento dello statuto ritenuto esauriente.

## 2. Analisi del quadro societario

**Lucchin.** Sottolinea il forte cambiamento della nostra Società negli ultimi 15 anni; tendenza all'indebolimento della presenza dei Servizi, aumento del n° dei soci e modifica della strutturazione professionale (biologi, dietisti, farmacisti, tecnologi alimentari, ecc.). Tuttavia, dall'analisi fatta (vedasi allegato) non è ben chiara la strutturazione dei soci in quanto mancano molti dati relativi alle loro caratteristiche, come età, struttura di appartenenza ecc. Si ritiene necessario d' ora in poi di ampliare il database con una migliore completezza di dati. Segretario e Vice-segretario hanno la responsabilità di verificare la completezza del data base. Attualmente i quadri: nazionali (ADI + Fondazione) e regionali sono composti da 158 persone a cui si aggiungono 133 componenti dei gruppi di studio; la composizione è prevalente al femminile. C'è una riduzione dei medici, che prevalgono al centro nord, mentre al sud medici e biologi si equiparano. Ritiene d' identificarsi in una Società variegata e non settoriale, in cui comunque il senso di appartenenza rimane piuttosto scarso, anche considerando che dei 1664 (calcolo considerato dal 2011) soci, il 29% non ha pagato la quota del 2012. In merito alle Strutture riferisce che non tutte si riconoscono come solo ADI, a differenza del censimento di 15 anni fa in cui quasi tutte le strutture si riconoscevano solo come ADI. Ritiene fondamentale stabilire la Vision e Mission della Società. E' importante dare una risposta diversa ai soci: es. formazione, supporto scientifico, aumentare il versante della ricerca. Ritiene indispensabile una maggiore chiarezza sul lavoro svolto dai membri dei quadri. Ritiene, inoltre, non accettabile il pagamento delle quota associativa annuale di alcuni da parte delle Aziende. In merito al punto 6 il questionario inviato viene sottoposto alla discussione dei presenti. Viene approvato con 5 favorevoli ed 1 astenuto, con l' eccezione di una modifica al punto 10 in cui deve essere aggiunta la opzione "non è corretto". Sarà inviato a tutti i soci con restituzione compilato entro il 15 luglio.

**Caretto:** Precisa come a suo parere i quadri ADI non siano 291, ovvero 158 (CP nazionali e CD regionali) + 133 (componenti gruppi di studio), in quanto i componenti-partecipanti dei Gruppi di Studio non possono essere considerati come "quadri ADI" ma sono solo soci ADI attivi che finalmente partecipano alle attività dell'ADI. Solo il referente-coordinatore del gruppo di studio è da considerare quadro ADI per il ruolo istituzionalmente riconosciuto oltre per l'impegno. In realtà quindi i quadri ADI dei gruppi di studio sono 22 dei quali 10 con programmazione in corso.

- Relativamente ai quadri regionali, ci tiene a sottolineare che tutte le attività vengono svolte con il lavoro e la collaborazione di tutti i componenti del direttivo, anche se il bilancio finale viene poi fatto solo con il Presidente Regionale. Con Caregaro concorda sulla considerazione che il numero dei soci medici iscritti alla nostra Società è ridotta rispetto al passato poiché è anche cambiata la tipologia di specialisti; sono sempre meno quelli in Scienza dell'Alimentazione, ma come per altre società (SIO, SINPE) vi afferiscono sempre più specialità miste:

Endocrinologi, Gastroenterologi, Chirurghi, ecc. Sottolinea come non si possa ritenere che le Strutture di Dietetica e Nutrizione clinica SDCN (o similari) siano identificate come Strutture ADI, in quanto sono gli operatori sanitari di quella struttura che possono essere soci ADI e dare un senso di appartenenza indiretto della struttura SDCN all'ADI ma non essa di per sé.

**Sileo:** Come responsabile dell'Ufficio Stampa, propone al CP che ogni gruppo di studio invii 3 news all'anno. La proposta viene lasciata alla sua discrezionalità, considerato anche quanto discusso al punto 5 .

### **3. Corso 2013**

**Caretto:** Ha seguito la proposta di Di Sapio di cambiare il tema di una relazione. Ha motivato la scelta del titolo della relazione di Brunori come rispetto dell'accordo in essere con la Shear, specificando l'approfondimento della tematica da svolgere in tema di flogosi con l'inserimento di una seconda relazione affidata al Prof. Guarnieri. Ha riferito che si sta spendendo personalmente affinché le aziende siano presenti nel modo più partecipativo possibile nell'impegno di budget per il Corso in questo difficile momento economico. Tuttavia puntualizza sempre a tutte le Aziende che il loro contributo sponsor lo devono vedere come un dovere verso tutta la associazione ADI per la sua attività di formazione nel campo della nutrizione.

**Lucchin:** ricorda che gli accordi con le aziende prevedono l'inserimento di un relatore che tratti un argomento attinente alla tematica dell'evento e che sia gradito alla direzione ADI. Il CP valutata la situazione decide di mantenere la relazione. Sempre relativamente agli accordi con le aziende specifica come la suddivisione percentuale delle voci economiche ha esclusivamente la funzione di massima trasparenza e di evitamento dello spostamento dei fondi in modo irrazionale. La cifra annuale pattuita va comunque onorata.

**Coppola:** Relaziona in merito ai molti problemi legati al reperimento di sponsor, a causa della crisi. Mostra la stima di previsione effettuata, che risulta al di sotto delle previsioni dello scorso anno. Sollecita l'impegno di tutti al reperimento di Aziende, soprattutto ,quelle legate all'AIFA che devono chiudere le sovvenzioni entro il 10 luglio. Suggerisce anche di contattare aziende o ditte in grado di supportare. programma sociale, cocktail, ecc.

**Lucchin:** Chiede se allo stato finanziario attuale il corso sia fattibile. Richiama al mantenimento della sobrietà e alla chiarezza del programma che deve permettere una chiara identificazione del modello corso.

#### **4. Bilancio consultivo-preventivo**

**Lucchin:** Ritene che vi siano spese abbastanza consistenti (es. commercialista, rivista) da ripianificare. Sottolinea inoltre la necessità di regolamentare meglio l'aspetto donazioni onlus;

**Di Sapia:** Ritene che in seguito alla riduzione delle entrate, che sono prevalentemente legate alle quote associative e al congresso, sia importante che non vengano effettuate spese extrabudget a carico ADI nella realizzazione del corso. Vanno valutate meglio le perdite, e sono necessarie delle regole al fine stabilire meglio dove indirizzare le risorse; propone un consiglio direttivo esclusivo con il commercialista per un bilancio di previsione.

Richiede che venga fornito dal commercialista un quadro dettagliato ma sintetico dello storico delle spese degli ultimi 4 anni .

**Lucchin:** Chiede la disponibilità a Di Sapia di mettersi in contatto con il commercialista e relazionare in merito. Di Sapia rifiuta ritenendo che sia compito del Presidente o del Segretario.

**Caretto:** Ritene che siano state apportate misure correttive alle spese; propone comunque di chiedere al commercialista un analitico degli ultimi 5 anni, da valutare insieme al CP. La proposta viene approvata all'unanimità e il Presidente se ne fa carico. Dichiaro che per il bilancio del Corso ADI di quest'anno sono stati al momento rispettati i vincoli di capitolato dal numero dei relatori/moderatori, ai relatori stranieri, al numero delle sale utilizzate, al suo impegno personale, come Direttore del Corso, nel collaborare all'organizzazione locale e nel procurare sponsorizzazioni varie, ecc. Ribadisce ovviamente di cercare di azzerare le spese extracapitolato, indipendentemente dalla crisi economica attuale. Tuttavia per la prima volta viene proposta una stringente rigidità nella gestione economica del corso/congresso nazionale ADI; si segnala che vi sono spese di extracapitolato obbligate (vedi negli ultimi anni il costo dell'accREDITamento ECM dei Congressi-Corsi, l'eventuale imprevisto pernottamento di relatori delle zone limitrofe) che non sono facilmente azzerabili e che nella loro eventualità non possono ricadere ovviamente su responsabilità del Direttore del Corso

**Lucchin:** accettando la richiesta di Di Sapia, propone che non vi siano spese extrabudget per il corso, compreso ECM ecc., chiede a Coppola di valutare la eventuale possibilità di compensare allo stato attuale, le spese extracapitolato con modifiche a ribasso di altri servizi es. cene, ecc.

**Coppola:** Effettuerà una valutazione di fattibilità proposta. Ritene inoltre che la segreteria non debba essere legata alla provvigione, ma debba avere una sua quota fissa.

### **Nota**

E' stato votato poi online riguardo alle spese extracapitolato le seguenti due opzioni:

1 - Il Direttivo approva all'unanimità che le spese extra a carico ADI nel corso di Lecce debbano essere pari a zero , compensandole eventualmente con risparmi su altre voci congressuali in accordo con Prometing.

2 - Il Corso ADI 2013 si pone l'obbiettivo di azzerare le spese extra-capitolato nonostante i vincoli delle regole contrattuali in corso e il CP approva che le eventuali obbligate spese extra a carico ADI nel corso di Lecce possano essere compensate eventualmente con risparmi su altre voci congressuali in accordo con Prometing

Viene approvata la proposta n 2: favorevoli: 5 voti, contrario 1 voto, astenuti n 2 :

" Il Corso ADI 2013 si pone l'obbiettivo di azzerare le spese extra-capitolato nonostante i vincoli delle regole contrattuali in corso e il CP approva che le eventuali obbligate spese extra a carico ADI nel corso di Lecce possano essere compensate eventualmente con risparmi su altre voci congressuali in accordo con Prometing."

## **5.Ufficio stampa**

**Lucchin:** Riferisce che ADN Kronos gradirebbe una maggiore interattività con il nostro ufficio stampa, propone: 1) che ADN Kronos invii tutti i giorni notizie ad un Panel, che valuta i comunicati,2) che Il Panel può inviare suoi comunicati o proposte ad ADN Kronos, 3) che una volta strutturato un comunica stampa, venga inviato al CP, per una preliminare approvazione in seguito alla quale ci sarà la pubblicazione sul sito in modo che i soci possano rispondere direttamente ad ADN Kronos. Su tale proposta si chiede a Sileo di fornire un elenco di 20 persone per il Panel. Messa a votazione viene approvata all'unanimità.

**Sileo:** Comunica che inserirà nel Panel il vecchio elenco dei componenti dell' ufficio stampa;per gli altri nominativi chiede suggerimenti in merito. Riguardo al report attuale dell'ufficio stampa riferisce che arrivano giornalmente 4-8 notizie "specchietto". La maggior parte delle notizie vengono pubblicate da specialisti diversi o da associazioni commerciali. Molte notizie vengono estrapolate da report di congressi. Riferisce che ha avuto un ottimo impatto la campagna effettuata insieme alla Shaer sulla settimana di sensibilizzazione al glutine. Attiverà la proposta di Lucchin di cui al punto precedente.

## **6.Decisione sui gruppi di studio inadempienti**

**Caretto:** Invierà ai membri del CP un report aggiornato sulle attività dei gruppi di studio. Propone che a Lecce s'incontrino, come a Firenze, per continuare la loro programmazione.

**Di Sapia:** Ritiene che al corso di Lecce debbano essere invitati solo coloro che hanno lavorato e prodotto; gli altri gruppi, anche se non invitati vengono mantenuti attivi. A tutti deve pervenire una comunicazione in merito.

**Caretto:** Vorrebbe dare la possibilità di partecipare anche ai gruppi meno produttivi, visto che da quando si sono incontrati a Firenze non hanno avuto molto tempo per lavorare. Si discute sul gruppo di studio coordinato da Hellas Cena .

**Caregaro:** Quale componente del gruppo spiega quanto discusso al congresso di Firenze, dove è emerso che non è possibile organizzare master/corsi di perfezionamento in collaborazione con le università o interatenei per una serie di problematiche legate ai regolamenti universitari. Riferisce che per una serie di difficoltà di coordinamento oggettivo, al momento non sono arrivati ad una progettualità concreta. Ritiene importante che come società venga deciso cosa fare di corsi e master, dal momento che non è possibile organizzarli in collaborazione con l'Università, e di discutere questo aspetto a Lecce. Questi tra l'altro sono di non facile realizzazione, sia perché hanno costi elevati, sia perché richiedono un elevato n. di ore un grosso impegno personale. Conferma che nel proprio ateneo i corsi sono rivolti a più professionisti con il rischio però, che le competenze spendibili professionalmente sono limitate e/o non all'altezza di una concretezza per il mondo del lavoro.

**Di Sapia:** Ritiene che non sia etico aprire le iscrizioni di corsi, master ed altri eventi formativi a figure professionali che non potranno mai utilizzare quelle acquisizioni nella pratica professionale; nella realtà si attribuisce a questi eventi formativi un obiettivo esclusivamente "culturale", a fronte di un costo a volte spropositato, laddove molti professionisti (spesso giovani e disoccupati) vi accedono con la speranza poi di poter trovare uno sbocco professionale utilizzando quel titolo. Ritiene importante che corsi, master ecc. siano aperti a più figure professionali (dietisti, biologi ecc.), instaurando un'etica delle professioni, una sorta di condivisione di buona pratica. In quale direzione deve andare e a chi si deve rivolgere la formazione.

**Lucchin:** Spiega che le finalità del gruppo di studio degli universitari ADI sono: 1) quale formazione per il nutrizionista moderno; 2) la formazione post laurea, 3) la formazione continua ADI, 4) l'interazione società scientifiche-università. Ritiene che si debbano stabilire dei criteri per decidere quali gruppi mantenere. Chiede a Paolini di inviare il report ai componenti del CP con la pianificazione di coloro che hanno risposto per iscritto alla scadenza pattuita del 20 aprile.

## 7. Sezioni Regionali

**Paolini:** Descrive la situazione aggiornata delle sezioni regionali, comunica che ha scritto a ciascun Presidente regionale inviandogli la situazione iscritti attuale, a conoscenza della segreteria, con la richiesta di comunicare eventuali cambiamenti dei componenti del CD e, di sollecitare la regolarizzazione della quota associativa qualora necessario. Attualmente ci sono alcuni componenti dei quadri non in regola con la quota associativa 2013. In merito alla regione Liguria, comunica che Gennaro (Presidente uscente), intende convocare l'assemblea dei soci per effettuare le votazioni per il rinnovo del consiglio direttivo regionale entro settembre pv. Comunica l'elezione del nuovo CD della Puglia: il nuovo Presidente Regionale è la Dott.ssa Lagattola Valeria. Riferisce da parte dei Presidenti Regionali, una maggiore comunicazione e riscontro rispetto al passato. Riscontra in alcuni casi una certa difficoltà nell'applicazione dello statuto, legata forse alla insoddisfacente conoscenza dello stesso. Si discute sulla correttezza o meno di mantenere la selezione dei soci in Aggregati o Ordinari.

**Vincenzi:** Ritiene che tale divisione dei soci sia ormai superata, in quanto è cambiata la tipologia di coloro che fanno domanda di iscrizione alla Società (la maggior parte liberi professionisti). In quest'ottica sarebbe importante valutare una nuova modalità di classificazione.

## 8. Problema Azienda Sanitaria di Avellino

**Lucchin:** Espone il caso di Avellino :decisione da parte dell'ASL di bandire una gara d' appalto per NAD ad una ditta privata, inclusiva della competenza medica della prescrizione. Date le gravi conseguenze di un tale approccio si metta a discussione se intervenire prendendo posizione come Società Scientifica oppure no.

**Di Sapia:** Sottolinea la necessità di intervenire nel caso specifico, che comunque riporta ad una problematica più generale, esistente in diverse regioni, e cioè della continuità dell'assistenza nutrizionale tra ospedale e territorio; relativamente a questa problematica la condanna della soluzione proposta nella ASL di Avellino si dovrebbe accompagnare alla proposta di un modello che per l'ADI sia quello preferibile da attuare.

**Caregaro:** Ritiene che non sia possibile creare un modello unico in quanto ogni realtà regionale ha le sue peculiarità, per cui non è ipotizzabile un modello a regole fisse. Pur nel rispetto dell'autonomia delle singole regioni, il modello organizzativo della NAD deve comunque rispettare criteri e requisiti minimi.

Si decide di prendere posizione.

**Lucchin:** Propone un comunicato stampa dopo supervisione da parte dell'ufficio legale ADI, dove verranno sottolineati gli aspetti negativi e le conseguenze di tale decisione da parte dell'ASL di Avellino. Anche la Sinpe stà prendendo provvedimenti in merito, per tale motivo Lucchin contatterà il loro Presidente per un confronto ed eventuali azioni congiunte.

- Da mandato a Di Sapio di preparare una bozza di comunicato stampa entro l'estate. La discussione dello stesso avverrà per via informatica.
- 

## **9. Varie ed eventuali**

### **9a)Cittadinanza Attiva**

**Lucchin:** In merito al progetto di collaborazione con Cittadinanza Attiva, mette a conoscenza sull'evoluzione dei contatti. In seguito alla dimissione del segretario di quest'ultima, ha scritto al Presidente dell'Associazione in merito alla decisione o meno di mantenere il progetto di collaborazione. Il Presidente di Cittadinanza Attiva ha risposto celermente in maniera affermativa, ribadendo l'importanza di tale accordo. Chiede però di rimandare ogni decisione dopo le elezioni del nuovo segretario che avverranno a fine giugno. Lucchin concede il patrocinio al congresso di Cittadinanza Attiva.

### **9b)Terme di Rabbi**

**Lucchin:** Mette a conoscenza riguardo all'azione da lui svolta per impedire lo svolgimento di un convegno presso le Terme di Rabbi, in cui, tra i relatori vi erano persone non in possesso di requisiti scientifico-professionali in ambito sanitario e in particolare nutrizionale. Sollecita tutti, in particolare i presidenti regionali, ad una maggiore sorveglianza e capacità d'intervento.

### **9c)Trattenute quote regionali**

In seguito alla richiesta di un maggior chiarimento da parte di due sezioni regionali, si discute in merito alla % da trattenere alle sezioni regionali che ne faranno richiesta per la gestione dei contributi di liberalità

**Caretto:** Riferisce che il dott. Miglio, nostro commercialista, ha dichiarato che, in situazioni analoghe, il 5% è la cifra adeguata per le spese di amministrazione.

**Di Sapio:** Viene ricordato che in altro direttivo era stato deliberato che il servizio avrebbe dovuto essere gratuito; saranno pertanto calcolate solo le eventuali

imposte da pagare su quanto incassato e non speso. La quota verrà calcolata a fine anno. Si conferma tale decisione.

***9d)Attivazione blog***

**Vincenzi:** In seguito all'ok per la creazione del blog, comunica che il costo si aggira intorno a 300-350 euro, chiede l'approvazione del Consiglio per procedere.  
Il Consiglio delibera di procedere all'attivazione del blog.

La seduta é tolta alle ore 16.30

Lucio Lucchin

Antonio Caretto

Massimo Vincenzi

Lorenza Caregaro

Mario di Sapio

Fulvio Sileo

Maria Rita Spreghini

Pasqua Oteri